



Comune di Ronciglione

Provincia di Viterbo

Ordinanza N.
Data di registrazione

11
03/02/2026

OGGETTO: LIMITAZIONI ALL'USO DELL'ACQUA PROVENIENTE DAL POZZO CAPRANICA E TRATTATA DALL'IMPIANTO DI DEARSENIFICAZIONE IN LOC. CHIANELLO.

AREA VI - MANUTENZIONE

V I S T A la Legge n. 833/78 e successive modificazioni ed integrazioni;

V I S T O il Decreto Legislativo n. 18 del 23/02/2023, “attuazione della direttiva UE 2020/2184 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16/12/2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (23G00025)” entrato in vigore il 21/03/2023, in sostituzione del D.lgs 31/2001, introducendo requisiti minimi più restrittivi e nuovi parametri;

CONSIDERATO:

- che, con Verbale di consegna siglato in data 31/10/24, in atti con prot. n. 16169 del 05/11/24, l'Amministrazione Comunale, ha trasferito il S.I.I. al gestore unico soc. Talete S.p.a.;
- che con nota di prot. 1749 del 03/02/2026 la ASL Viterbo, ha comunicato il superamento dei limiti di legge in relazione alle analisi delle acque destinate al consumo umano e distribuite dall'impianto di dearsenificazione in loc. Chianello;
- che occorre dare idonea comunicazione alla cittadinanza sulla non potabilità delle acque erogate;
- che al fine di garantire in maniera assoluta la salute della popolazione, si rende opportuno consentire l'utilizzo dell'acqua trattata dall'impianto “Chianello” per i soli fini espressamente consentiti ed autorizzati dalla vigente normativa di Legge in materia di potabilità dell'acqua destinata al consumo umano, ovvero per uso in impianti tecnologici e per igiene domestica;

RICHIAMATE le ordinanze, che rimangono comunque in vigore:

- n° 11 del 19/01/2015 recante "Limitazioni all'uso dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto servito dal lago di Vico" che rimane comunque in vigore;
- n° 135 del 25/07/2017 recante "Limitazioni all'uso dell'acqua proveniente dalla sorgente del Fogliano";

RITENUTO, di dover emettere idonea ordinanza in attesa della disponibilità di idoneo parere favorevole per la revoca dell'Ordinanza emesso dalla ASL Viterbo.

RILEVATO quindi che, in ragione delle ordinanze di cui sopra, gli effetti della presente ordinanza

inibiscono, di fatto, l'uso e l'utilizzazione ad uso domestico dell'acqua erogata attraverso i pubblici acquedotti a tutte le utenze sul territorio comunale;

VERIFICATO che la presente ordinanza **non riguarda** l'acqua erogata dalle casette "Acqua Si" presenti sul territorio comunale, che pertanto è da ritenersi potabile;

Con i poteri di cui all' art. 50 del D.Lgs. 267/2000.

O R D I N A

Il divieto di uso ed utilizzazione ad uso potabile dell'acqua proveniente dai pubblici acquedotti sull'intero territorio comunale per tutte le utenze, le fontanelle, Bar, Ristoranti, Forni e comunque tutte le attività commerciali in genere che somministrano o preparano alimenti.

L'utilizzo dell'acqua erogata dai pubblici acquedotti deve essere limitato ad usi in impianti tecnologici e per igiene domestica.

La presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza, alla **Soc. Talete S.p.A. - PEC taletespa@sicurezzapostale.it**

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito del comune di Ronciglione (www.comune.ronciglione.vt.it).

La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o, alternativamente al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

La presente ordinanza rimarrà in vigore fino alla revoca.

IL SINDACO
Mengoni Mario / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)